

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 2 luglio 2014

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE
E STRUMENTALI

SERVIZIO FORESTE, ECONOMIA E TERRITORIO MONTANO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2014, n. **4835**.

**Legge n. 353/00 e L.R. 28/01 - Approvazione del documento operativo
annuale per le attività AIB 2014.**

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO FORESTE, ECONOMIA E TERRITORIO MONTANO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 17 giugno 2014, n. **4835**.

Legge n. 353/00 e L.R. 28/01 - Approvazione del documento operativo annuale per le attività AIB 2014.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

Vista la legge regionale n. 28/2001, così come modificata ed integrata con L.R. 15 aprile 2009, n. 9, che al Titolo I - Capo III, art. 20 prevede che, per l'attuazione del Piano regionale per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, il dirigente del Servizio Foreste, economia e territorio montano approvi ogni anno le procedure operative per la campagna antincendi boschivi e che venga effettuata la previsione di spesa complessiva delle attività previste nello stesso anno, con riferimento alla spesa complessiva sostenuta nei tre anni precedenti;

Vista la DGR n. 1040 del 21 giugno 2006 e la D.G.R. n. 865 del 23 giugno 2009 con la quale si approva l'ultima verifica del Piano regionale per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi - aggiornamento 2009;

Considerato che il documento operativo annuale viene strutturato in sezioni che fanno parte anche del Piano generale ma che vengono arricchite annualmente di aspetti operativi per la campagna e di aggiornamenti dei dati quantitativi riferibili alla campagna AIB precedente (numero di incendi, superfici percorse dal fuoco, numero di interventi, etc.);

Preso atto che in data 11 giugno 2014 si è tenuto l'incontro annuale tra Regione, Agenzia forestale regionale, Corpo forestale dello stato, Corpo nazionale dei vigili del fuoco e province per l'ultima definizione delle linee operative per la campagna AIB 2014 e che sulla base delle indicazioni emerse dal suddetto incontro è stato predisposto il Documento operativo annuale per le attività AIB 2014 allegato al presente atto;

Preso atto che, ai sensi della DGR 865 del 23 giugno 2009, la spesa complessiva media delle attività AIB ammonta in via previsionale, di € 1.244.500,00;

Preso atto che relativamente all'assegnazione dei fondi statali riferibili alla legge n. 353/00 per l'annualità 2014, come già avvenuto nel 2011, 2012 e 2013, il Dipartimento di protezione civile - Presidenza del Consiglio dei ministri - in occasione della riunione di coordinamento nazionale tenutasi in data 3 giugno 2014 ha confermato che non è prevista per il 2014 alcuna assegnazione alle Regioni a statuto ordinario;

Preso atto che relativamente alla disponibilità finanziaria al momento si può contare solo sui fondi iscritti al cap. 4120 del bilancio regionale di previsione per l'esercizio 2014 che ammontano ad € 500.000,00;

Ritenuto opportuno, per tutto quanto sopra, procedere all'approvazione del Documento operativo per le attività AIB 2014;

Considerato opportuno che in caso di assenza del dirigente di Servizio il responsabile, o suo vicario, della Sezione Valorizzazione e tutela degli ecosistemi forestali possa procedere alla sottoscrizione delle disposizioni settimanali di cui al punto 2. del documento operativo;

Vista la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

Vista la D.G.R. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della L.R. n. 13/2000;

Vista la L.R. n. 6 del 4 aprile 2014 recante: "Bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016";

Vista la D.G.R. n. 389 del 7 aprile 2014 avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di direzione per l'esercizio finanziario 2014, art. 50, L.R. 28 febbraio 2000, n. 13";

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1896 del 23 dicembre 2009 con cui sono state adottate dalla Giunta regionale le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute dalla Regione Umbria per somministrazioni, forniture ed appalti ai sensi del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modifiche in legge 3 agosto 2009, n. 102 (Decreto anticrisi 2009);

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

DETERMINA

1. di approvare il documento operativo per le attività AIB 2014 allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione delle spese in funzione delle reali esigenze che si verificheranno nel corso della campagna AIB 2014;
3. di autorizzare altresì il dirigente responsabile del Servizio Foreste, economia e territorio montano a far fronte, nelle more dell'approvazione del Documento operativo annuale per le Attività antincendi boschivi (AIB) dell'anno successivo, alle spese che si renderanno necessarie nei limiti consentiti dalle leggi di bilancio relativamente ai fondi iscritti ai capp. 4119 e 4120 (U.P.B. 07.1.001);
4. di stabilire che in caso di assenza del dirigente di Servizio il responsabile, o suo vicario, della Sezione valorizzazione e tutela degli ecosistemi forestali possa provvedere alla predisposizione e sottoscrizione delle disposizioni settimanali di cui al punto 2. del Documento operativo;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto deliberativo comprensivo dei relativi allegati nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia, li 17 giugno 2014

Il dirigente
FRANCESCO GROHMANN

DOCUMENTO OPERATIVO ANNUALE

PER LE ATTIVITA' ANTINCENDI BOSCHIVI (AIB) - ANNO 2014

Premessa

Tenuto conto delle linee generali delineate nel Piano regionale AIB approvato, ai sensi della Legge n. 353/00 e della L.R. n. 28/01, con DGR n. 808/2002 e successivamente modificato con la DGR n. 1040 del 21/06/2006 e la D.G.R. n. 865 del 23/06/2009, il presente documento traccia le linee operative per lo svolgimento della campagna annuale AIB 2014, nonché aggiorna i dati e le elaborazioni relative agli incendi verificatisi fino alla campagna AIB 2013. A tale scopo prende in esame le seguenti sezioni operative del Piano generale di cui sopra:

1. Analisi storica e statistica dei dati AIB:
 - Le aree percorse dal fuoco nell'anno precedente
 - I periodi ad elevato rischio di incendio boschivo
2. Schema base di operatività delle squadre AIB
3. Modello organizzativo e procedure
4. Individuazione delle esigenze formative e relativa programmazione
5. Le attività informative
6. Previsione economico-finanziaria
 - Fondi regionali
 - Fondi statali
 - Fondi comunitari

1. Analisi storica e statistica dei dati AIB

Nel 2013 in Umbria si sono rilevati 21 incendi boschivi, 18 dei quali hanno interessato superfici forestali, per un totale di superficie boscata percorsa dal fuoco pari a 23.54 ha. In media nel 2013 gli incendi hanno interessato una superficie boscata di 1,31 ha. Confrontando i valori medi registrati negli ultimi 15 anni (Tabella 1), appare evidente che l'anno 2013 è stato in assoluto l'anno con il minor impatto degli incendi. Tale considerazione rimane confermata anche verificando la serie storica dei dati successivi al conferimento alla Regione delle competenze in materia (1977). Tale situazione va a compensare parzialmente quanto avvenuto nell'anno 2012, i cui dati determinano un innalzamento di tutti i valori medi dell'ultimo quinquennio.

Tabella 1

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Valori medi 1999-2008	Valori medi 2009-2013
Numero incendi boschivi	60	99	140	41	145	65	76	71	162	113	56	40	123	186	21	87,13	113,33
Numero incendi con bosco	59	97	135	41	120	47	66	71	143	105	54	38	108	178	18	79,50	104,33
Superficie totale boscata incendiata (ha)	182,21	315,56	520,63	113,48	424,99	72,60	214,98	83,81	1006,95	136,90	43,44	79,81	217,26	1687,35	23,54	307,21	410,28
Superficie media boscata incendiata (ha)	3,09	3,25	3,86	2,77	3,54	1,54	3,26	1,18	7,04	1,30	0,80	2,10	2,01	9,48	1,31	2,81	3,79

Le figure 1, 2 e 3, in allegato, mostrano che il numero, la superficie boscata totale e la superficie media degli incendi dal 1999 ad oggi hanno una tendenza lineare all'aumento che risulta pressoché impercettibile per il numero e la superficie media, mentre è più marcato per la superficie boscata totale. Come già evidenziato, decisamente determinante per la tendenza rilevata è stato l'anno 2012, che ha registrato valori eccezionali, non tanto nel numero (Fig. 1), quanto nella superficie totale boscata incendiata (Fig. 2).

Un'analisi più approfondita dei dati sopra citati (Figura 4) ha evidenziato, con una maggiore attendibilità del dato, che il fenomeno degli incendi in bosco in Umbria è periodicamente soggetto ad un andamento altalenante. In particolare, considerando una tendenza di tipo mobile si osserva che si alternano anni con numero elevato di incendi ed elevata superficie boscata incendiata con anni in cui questi due valori decrescono parallelamente.

Andando a vedere più in dettaglio i dati (Figure 5 e 6) si rileva per l'anno 2013 una concentrazione di eventi nei mesi di luglio, agosto e settembre, con un massimo in agosto particolarmente accentuato in relazione alla superficie boscata percorsa dal fuoco.

Si conferma la tendenza registrata già da qualche anno al prolungamento del periodo di maggiore attenzione per gli incendi verso il mese di settembre.

Nel 2013 la campagna AIB è iniziata il 27.07.2013 ed è terminata l' 11.09.2013, risultando una delle campagne più brevi in assoluto.

Andando poi ad esaminare le cause che provocano gli incendi boschivi (Figure 7, 8, 9, 10 e 11) vediamo come queste siano storicamente riconducibili, per la quasi totalità dei casi, alla mano dell'uomo che sia volontariamente che involontariamente innesca il fuoco.

Le aree percorse dal fuoco nell'anno precedente

In allegato, viene riportata la tabella (Tabella 2) con il dettaglio della localizzazione degli incendi boschivi verificatisi nella Campagna AIB 2013 e la superficie (suddivisa in boscata e non boscata) percorsa dal fuoco.

Dei 21 incendi boschivi registrati solo un evento ha superato la soglia dei 10 ha (14,2 ha).

I periodi a elevato rischio di incendio boschivo

Dai dati storici sugli incendi si evidenzia che in Umbria il periodo ad elevato rischio di incendio è quello che va dalla seconda quindicina di luglio alla fine di agosto.

Dalle figure 5 e 6 si evince che nel decennio 1999-2008 il mese di agosto è stato quello maggiormente interessato sia in termini di numero che di superficie. I dati dell'ultimo quinquennio (2009-2013) confermano che la stagione maggiormente interessata dagli incendi è tra il mese di luglio e agosto, inoltre si evidenzia una tendenza all'ampliamento del periodo interessato dagli incendi, che si prolunga al mese di settembre e ottobre, oltre a confermare come periodo rischioso anche il periodo tardo invernale - inizio primavera (tra il mese di febbraio ed aprile). Questo ha portato, negli anni, a dovere ampliare notevolmente i tempi di attività della organizzazione per la lotta attiva agli incendi.

La distribuzione del fenomeno durante le 24 ore (Figura 11) conferma una concentrazione degli eventi nella fascia oraria pomeridiana che va dalle 12,00 alle 18,00.

2. Schema base di operatività delle squadre AIB

Periodo al di fuori della Campagna AIB

Quando le condizioni sono tali da aumentare il rischio di incendi, con nota del Dirigente del Servizio Foreste, economia e territorio montano e sentito il parere del Corpo forestale dello Stato, è possibile rendere reperibili e/o operative le squadre e/o i responsabili dei comparti della Agenzia Forestale regionale e, qualora vi sia una situazione di crisi, è possibile attivare la Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP).

Periodo della Campagna Estiva AIB: (ipoteticamente dalla 2^a settimana di luglio alla 1^a settimana di settembre)

Quando il perdurare delle condizioni creano una situazione di rischio su gran parte del territorio regionale viene dichiarata, con atto del Dirigente del Servizio Foreste, economia e territorio montano, l'apertura della Campagna estiva AIB.

In tale periodo, sono rese operative o reperibili le singole minisquadre appartenenti alla Agenzia Forestale regionale (a turno vengono rese operative o reperibili tutte le minisquadre), in maniera modulare in funzione delle necessità reali nelle diverse aree della regione e al grado di rischio di incendi. Secondo le necessità viene data disposizione di rendere reperibili i tecnici responsabili dei comparti della Agenzia Forestale regionale. Contestualmente l'Agenzia Forestale regionale provvede ad attivare le attività di perlustrazione e pattugliamento operate dalle Associazioni di volontariato del territorio regionale. Le disposizioni operative vengono impartite con nota del Dirigente del Servizio Foreste, economia e territorio montano, o suo delegato, sono trasmesse via fax con opportuno anticipo e rese consultabili sul sito www.antincendi.regione.umbria.it.

Periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi

Quando il rischio di incendio rimane alto per più giorni e si verificano un discreto numero di incendi, con atto del Dirigente del Servizio Foreste, economia e territorio montano, si dichiara l'inizio del periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi.

Nel periodo di grave pericolosità per gli incendi viene attivata la Sale Operativa Unificata Permanente in forma completa, il cui funzionamento è disciplinato dall'apposito protocollo di intesa stipulato tra Regione, Corpo forestale dello Stato e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

A seguito della dichiarazione d'inizio del periodo di grave pericolosità e per tutta la durata di tale periodo si considerano automaticamente operative tutte le minisquadre AIB della Agenzia Forestale regionale.

Schema operativo previsionale

In linea previsionale si stabilisce il seguente schema di operatività per il periodo luglio/agosto 2014:

Periodo 3^a settimana di luglio (19/07-25/07)

Operatività delle minisquadre AIB afferenti ai 5 comparti della Agenzia Forestale regionale:

minisquadre Castello1, Gubbio1
minisquadre Amerino1, Peglia1 Peglia2
minisquadre Subasio2, Spoleto3 Spoleto UNIMOG Spoleto 4
minisquadre Valnerina1, Valnerina3, Terni2
minisquadre Perugia1, Perugia2

Reperibilità delle altre minisquadre

Periodo 4^a settimana di luglio (26/07-1/08)

Operatività delle minisquadre AIB afferenti ai 5 comparti della Agenzia Forestale regionale:

minisquadre Castello 2 Castello 3, Gubbio2
minisquadre Perugia UNIMOG
minisquadre Subasio1, Subasio3, Spoleto1 e Spoleto2
minisquadre Amerino2, Peglia3
minisquadre Valnerina2, Terni1, Terni3

Reperibilità delle altre minisquadre

Periodo 1^a settimana di agosto (2/08-8/08)

Operatività delle minisquadre AIB afferenti ai 5 comparti della Agenzia Forestale regionale:

minisquadre Castello1, Castello3 Gubbio1
minisquadre Amerino1, Peglia1 Peglia2
minisquadre Subasio2, , Subasio3 Spoleto4 e Spoleto UNIMOG
minisquadre Valnerina1, Valnerina3, Terni2
minisquadre Perugia1, Perugia2

Reperibilità delle altre minisquadre

Periodo 2^a settimana di agosto (9/08-15/08)

Operatività delle minisquadre AIB afferenti ai 5 comparti della Agenzia Forestale regionale:

minisquadre Castello2, Gubbio2
minisquadre Perugia UNIMOG
minisquadre Subasio1, Spoleto1 e Spoleto2 Spoleto 3
minisquadre Amerino2, e Peglia3
minisquadre Valnerina2, Terni1, Terni3

Reperibilità delle altre minisquadre

Con nota del Dirigente del Servizio Foreste, economia e territorio montano è possibile apportare modifiche al suddetto schema operativo di base qualora si verificano ulteriori situazioni a rischio di incendio.

3. Modello organizzativo e procedure

La Regione – Servizio Foreste, economia e territorio montano - pianifica e coordina le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi.

Al fine di potenziare la struttura operativa regionale per le attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e come previsto dall'art. 23 della L.R. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni, anche per l'anno 2014, si prevede l'integrazione operativa dell'organizzazione con uomini e mezzi del Corpo forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Tali rapporti sono regolati da apposite convenzioni o accordi stipulati tra l'amministrazione regionale e gli enti medesimi.

Anche per il 2014 la campagna estiva AIB è organizzata con un massimo di 27 minisquadre regionali AIB che fanno capo, ai sensi della L.R. 18/2011, alla Agenzia Forestale regionale dotate di attrezzature e mezzi idonei all'attività. L'Agenzia Forestale regionale predispone, oltre al Piano delle Attività AIB anche il Piano della sicurezza dei lavoratori e stabilisce convenzioni con le Associazioni di volontariato per le attività di pattugliamento, perlustrazione e di lotta attiva, solo se le associazioni sono accreditate per quest'ultima attività.

Tali documenti vengono inviati alla SOUP presso il Comando regionale del Corpo forestale dello Stato che coordina le operazioni di lotta attiva agli incendi boschivi.

In generale, nel caso di incendio boschivo in cui il Direttore Operazioni di Spegnimento (D.O.S.), come definito dal punto 19.4 del Piano regionale AIB approvato con D.G.R. n. 865 del 23.06.2009, ritenga che l'incendio boschivo non possa essere posto sotto controllo con le forze di primo intervento, fornisce immediata comunicazione alla SOUP che provvede a informare immediatamente il Sindaco del Comune interessato.

Il coordinamento della attività di lotta attiva agli incendi e la direzione delle operazioni di spegnimento viene delegata al Corpo forestale dello Stato attraverso una convenzione sottoscritta dalle parti, fatte salve le disposizioni diverse, come di seguito specificate, nel caso di incendi di interfaccia.

Qualora l'incendio boschivo in atto sia prossimo alla fascia perimetrale e secondo le valutazioni del D.O.S. andrà sicuramente ad interessare la zona di interfaccia, la SOUP provvede ad informare immediatamente il Sindaco, il Prefetto e la Sala Operativa della Protezione Civile per gli adempimenti di competenza.

In particolare, nel caso di incendi che interessano anche zone boschive caratterizzati da situazioni tipiche di interfaccia, per i quali il Sindaco dovrà essere comunque informato, ovvero in aree in cui esiste una stretta interconnessione tra strutture antropizzate e soprassuolo arboreo forestale, in quei luoghi geografici dove il sistema urbano e quello rurale-forestale vengono a contatto e pertanto sono prevalenti la salvaguardia di vite umane e di infrastrutture civili, il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco assume la direzione del coordinamento delle operazioni di contrasto a terra, acquistando fondamentale importanza il contrasto a situazioni di rischio elevato per la popolazione.

Qualora, poi, gli incendi boschivi per estensione e/o pericolosità minaccino di propagarsi a soprassuoli forestali dove sono prevalenti la salvaguardia di valori vegetazionali, ambientali e paesaggistici e a zone boschive che si possono configurare come situazioni tipiche di interfaccia ed assumano particolare gravità o complessità tali da richiedere contemporaneamente l'intervento di entrambi i Corpi, il D.O.S. - Direttore delle operazioni di spegnimento del Corpo forestale dello Stato - e il R.O.S. - Responsabile delle operazioni di Soccorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – si coordineranno per razionalizzare ed ottimizzare gli interventi di spegnimento collaborando per una efficace azione di lotta attiva in relazione alla specifiche professionalità, al fine di assicurare la primaria tutela delle persone e dei beni.

Come previsto dal Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi le Associazioni di volontariato, previa procedura di accreditamento, possono operare nello svolgimento delle attività di lotta attiva contro gli incendi boschivi sotto il diretto coordinamento del Corpo forestale dello Stato e in un territorio a loro assegnato sulla base di convenzioni stipulate con l'Agenzia Forestale regionale.

Con determinazioni dirigenziali del dirigente del Servizio Foreste, economia e territorio montano, si apre e si chiude la Campagna AIB e si determina il periodo di grave pericolosità per gli incendi boschivi.

Lo stesso dirigente, con proprie note, trasmesse con le modalità più opportune dà disposizioni operative a tutti i soggetti coinvolti nelle attività AIB.

Tutte le disposizioni che si discostano dal Piano regionale per le attività AIB e dal presente documento operativo dovranno essere determinate con atto dello stesso dirigente.

Gli enti che partecipano alle attività AIB (Agenzia Forestale regionale, CFS e C.N.VV.F) organizzano uomini e mezzi idonei all'attività AIB secondo quanto previsto dalle normative in vigore anche in materia di sicurezza dei lavoratori.

Gli enti locali (Province, Comuni, etc.) ed altri soggetti istituzionali (Questura, Prefettura e Forze dell'ordine, etc.) dovranno rapportarsi, per lo svolgimento delle attività AIB, con la Regione o comunque attenersi a quanto previsto nel Piano regionale per le attività AIB e del presente documento operativo annuale.

4. Individuazione delle esigenze formative e relativa programmazione

Grazie ai fondi afferenti al Reg. CE n. 2158/92 a partire dal 2000 sono stati organizzati corsi di formazione e aggiornamento per gli operatori delle squadre AIB delle Comunità montane ed i relativi responsabili tecnici. Al fine di un coordinamento tra i diversi soggetti istituzionali coinvolti nelle attività AIB i suddetti corsi sono stati aperti anche ad una rappresentanza del personale del Corpo Forestale dello Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nonché delle Province.

Considerata la struttura organizzativa delle squadre AIB della Agenzia Forestale regionale in 28 minisquadre, annualmente si crea l'esigenza di formare ulteriore personale che possa garantire la sostituzione del personale AIB ed assumere la funzione di capo-squadra o facente funzione.

5. Le attività informative

Le attività informative inerenti la prevenzione degli incendi boschivi rientrano anch'esse nelle attività previste e finanziate con il Reg. CE 2152/03. Nella primavera del 2008, considerati gli eventi calamitosi intercorsi nell'estate precedente, si è ritenuto opportuno realizzare una campagna pubblicitaria di prevenzione AIB che sensibilizza ed informa il cittadino della possibilità di partecipare alla fase di avvistamento di incendio e alla successiva segnalazione. Inoltre, nell'ambito delle attività di divulgazione e sensibilizzazione è a disposizione sul portale istituzionale della Regione Umbria un sito internet (www.antincendi.regione.umbria.it) per le attività regionali in materia di incendi boschivi, in cui è possibile consultare, tra le altre cose, la normativa di settore, le attività di educazione fino ad oggi realizzate dalla Regione, un archivio multimediale storico degli incendi in Umbria negli ultimi 15 anni completo di immagini e di video. Nel corso del 2011, all'interno delle procedure regionali di Programmazione delle Esigenze Informatiche (PEI 2011-2013), il Servizio Foreste, economia e territorio montano ha operato un aggiornamento del suddetto sito, che dà la possibilità ai cittadini di consultare e di scaricare, tramite rete internet, una banca dati cartografica aggiornata comprensiva di tutti gli incendi che sono avvenuti nel territorio regionale dal 1997 al 2011. A partire dalla campagna AIB 2012, indicativamente, è possibile consultare il sito www.antincendi.regione.umbria.it aggiornato.

Nel corso del 2012-2013 il Servizio Foreste, economia e territorio montano ha realizzato nell'ambito del Progetto For Climadapt alcune attività di promozione ed informazione rivolte ai cittadini e a tutte le persone direttamente coinvolte nella prevenzione agli incendi boschivi come la realizzazione di un opuscolo informativo che sensibilizza sul ruolo svolto dalle foreste e le modalità di tutela del patrimonio boscato della nostra regione. In modo innovativo, è stata realizzata, per dispositivi mobili Smartphone, un'applicazione per la tutela del patrimonio forestale: "Umbria 1515". La App è pensata per essere utilizzata, oltre che dagli operatori Antincendi boschivi, da tutti i cittadini come strumento di segnalazione puntuale di incendi boschivi in atto nel territorio umbro. Utilizzare l'applicazione permette, rispetto alla sola chiamata del numero di emergenza 1515, di ricevere in tempo reale presso il centro operativo regionale del Corpo Forestale dello Stato anche la posizione e la foto dell'evento in atto, consultabile dall'operatore sul web all'indirizzo www.allertaclima-incendi.regione.umbria.it.

6. Previsione economico-finanziaria

Secondo quanto riportato nel Piano AIB approvato con D.G.R. n. 865 del 23.06.2009, la previsione della spesa complessiva delle attività previste, calcolata come media di tre anni (2006, 2007 e 2008) ammonta ad € 1.244.500,00. Tale importo fino all'anno 2013 è stato coperto con i fondi regionali, di cui alla L.R. n. 28/2001, e fino all'anno 2010 anche dai fondi nazionali, di cui alla L. 353/2000, come di seguito:

- Fondi regionali

Annualmente nel Bilancio regionale vengono iscritte risorse per la gestione operativa delle Campagne annuali AIB. Tali risorse vengono allocate al Cap. 4120 (U.P.B. 07.1.001) del Bilancio regionale.

Inoltre, in relazione ai costi sostenuti dalle Comunità montane per i rimborsi delle Associazioni dei volontari, in quota parte si fa riferimento al Cap. 2848 (U.P.B. 05.1.014) del Bilancio regionale.

- Fondi statali

La Legge n. 353/00 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi” prevede all’art. 12 -“Disposizioni finanziarie” - un fondo nazionale per le attività AIB. Lo stesso articolo determina il criterio di riparto tra le Regioni e le Province autonome. I fondi vengono assegnati e trasferiti alle Regioni con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze.

Relativamente all’assegnazione per le attività previste nel 2014, come già avvenuto negli anni passati, la Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento della Protezione Civile ha informato che non è prevista alcuna assegnazione di fondi alle Regioni a Statuto Ordinario. Tali risorse, quando disponibili, vengono allocate al Cap. 4119 (U.P.B. 07.1.001) del Bilancio regionale.

In relazione all’utilizzo dei fondi regionali o statali, per quanto concerne la voce di spesa della Agenzia Forestale regionale relativa a “Rimborso per le associazioni di volontariato”, si ritiene opportuno fissare in € 80.000,00 l’importo massimo rendicontabile, salvo diversa disponibilità da parte delle attività di protezione civile. Si fa presente che tali cifre non comprendono il rimborso per le polizze assicurative che devono essere stipulate per i volontari accreditati che parteciperanno alle attività di lotta attiva.

- Fondi comunitari

Con Reg. CE n. 2152/03 la Commissione Europea ha inteso sostenere gli interventi di sostegno alle politiche forestali e quindi anche alle attività di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi. Nel giugno 2008 sono state concluse le attività previste per il programma 2005-2006, che consistono essenzialmente in investimenti per i corsi di formazione e addestramento per gli operatori AIB di cui all’apposito paragrafo. La rimanente parte delle risorse è stata utilizzata per una campagna pubblicitaria programmata nei mesi di maggio e giugno il 2008.

Convergono alle finalità del Piano AIB approvato con D.G.R. n. 865 del 23.06.2009 le attività previste dai seguenti regolamenti comunitari e linee di programmazione:

- Reg. (CE) n. 614/2007 riguardante lo strumento finanziario per l’ambiente (LIFE+): campagne di sensibilizzazione e formazione specifica per gli agenti implicati nella prevenzione degli incendi boschivi;
- Progetti di cooperazione interregionale e transnazionale (Interreg, Programme MED, ecc.): attività dimostrative e innovative, scambi a finalità formativa e di diffusione di buone prassi e tecniche;
- Reg. (CE) n. 1698/2005 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013: ricostituzione dei boschi danneggiati, interventi di prevenzione e acquisto di impianti, strumenti ed attrezzature di radio e telecomunicazione;
- Programme MED - programma transnazionale di cooperazione territoriale europea, finanziato dall’Unione Europea attraverso i Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale (FESR) nel quadro della politica regionale e nella dinamica della programmazione 2007-2013: ForClimadapt “Adattamento degli spazi forestali mediterranei ai cambiamenti climatici”, è un progetto di cooperazione internazionale incentrato sul tema della foresta mediterranea e sugli effetti che il cambiamento climatico in atto produce su tale ecosistema

DOCUMENTO OPERATIVO ANNUALE AIB - ANNO 2014

ALLEGATI

TABELLA 2

RIEPILOGO INCENDI BOSCHIVI 2013

Data	Prov	Comune	Località	SUP.BOSCATA	SUP. NON BOSCATATA	SUP. TOTALE
20/02/13	PG	GUBBIO	C. Corazzi - Morleschio	02,07,03	01,46,59	03,53,62
24/04/13	TR	MONTEFRANCO	La Forcella	00,13,32	00,00,31	00,13,63
03/08/13	TR	STRONCONE	Valle Nuo	01,46,94	00,00,00	01,46,94
06/08/13	PG	GUBBIO	Le Volte	00,47,70	00,00,00	00,04,77
06/08/13	TR	STRONCONE	Colle Rosso	01,17,88	00,00,00	01,17,88
06/08/13	PG	CITTA' DELLA PIEVE	Le Coste - Moiano	00,10,81	00,00,00	00,10,81
07/08/13	PG	SPOLETO	Pian della Noce	14,20,04	13,30,59	27,50,63
09/08/13	PG	PIEGARO	Voc. Fontana	00,03,56	00,06,31	00,09,87
11/08/13	PG	MONTEFALCO	Il Colle	00,00,00	00,50,80	00,50,80
13/08/13	TR	TERNI	Carsulae	00,47,21	00,00,00	00,47,21
18/08/13	PG	PERUGIA	La Bruna	00,00,00	00,00,97	00,00,97
19/08/13	TR	CASTEL GIORGIO	Laguscello	00,00,00	03,67,69	03,67,69
19/08/13	PG	TODI	Podere Casciotta	00,02,00	00,00,00	00,02,00
24/08/13	TR	SANGEMINI	Poggio Basso	00,07,91	00,11,44	00,19,35
01/09/13	PG	SAN GIUSTINO	Colle Plinio	00,24,07	00,00,00	00,24,07
01/09/13	PG	PIETRALUNGA	Ronzano	00,38,09	00,00,00	00,38,09
01/09/13	TR	SAN VENANZO	Ceccarone	01,43,99	00,00,02	01,44,01
05/09/13	PG	CAMPELLO S.C.	Il Laghetto	00,38,07	01,02,16	01,40,23
10/09/13	PG	M.S.M. TIBERINA	Gioiello	00,21,15	00,00,00	00,21,15
25/09/13	PG	SAN GIUSTINO	Valdimonte	00,53,49	00,00,00	00,53,49
25/09/13	PG	SCHEGGINO	Pontuglia	00,11,12	00,19,61	00,30,73
Totali				23,54,38	20,36,49	43,47,94

FIGURA 1

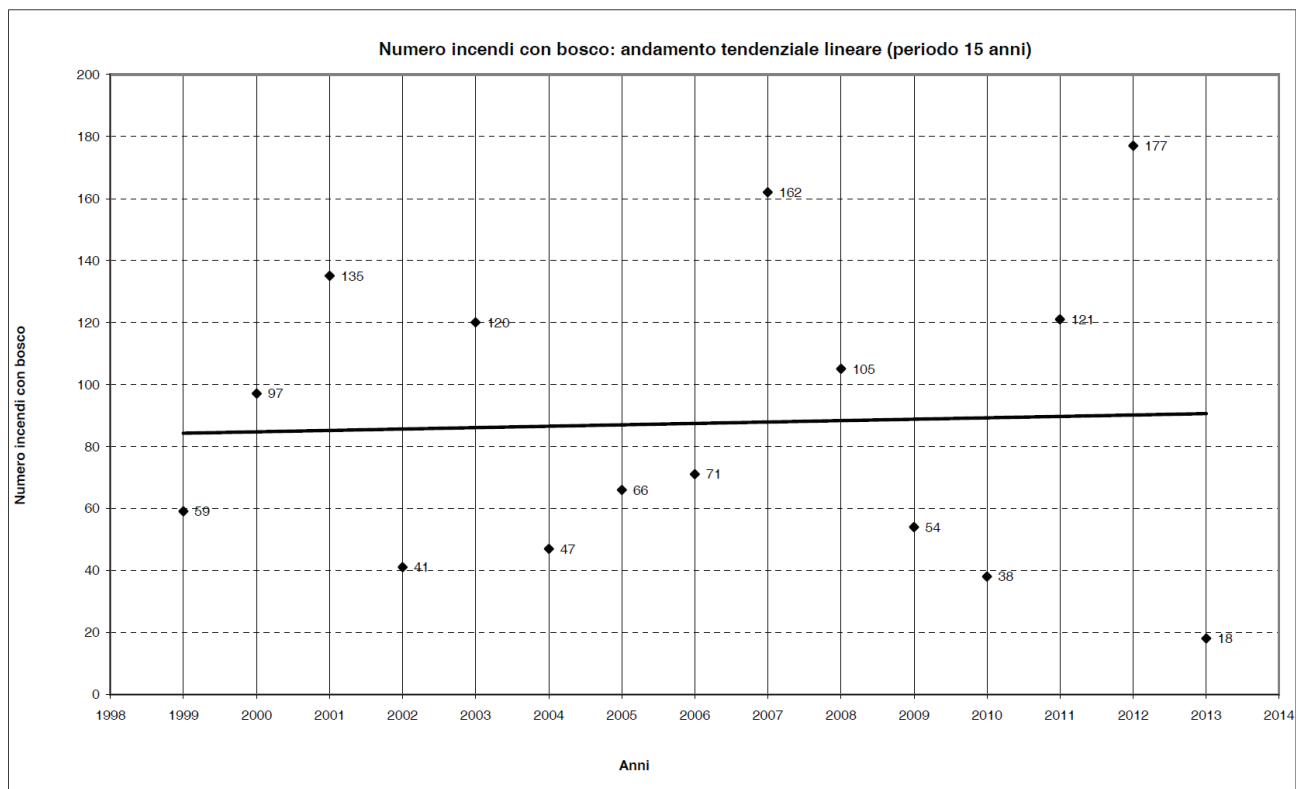


FIGURA 2

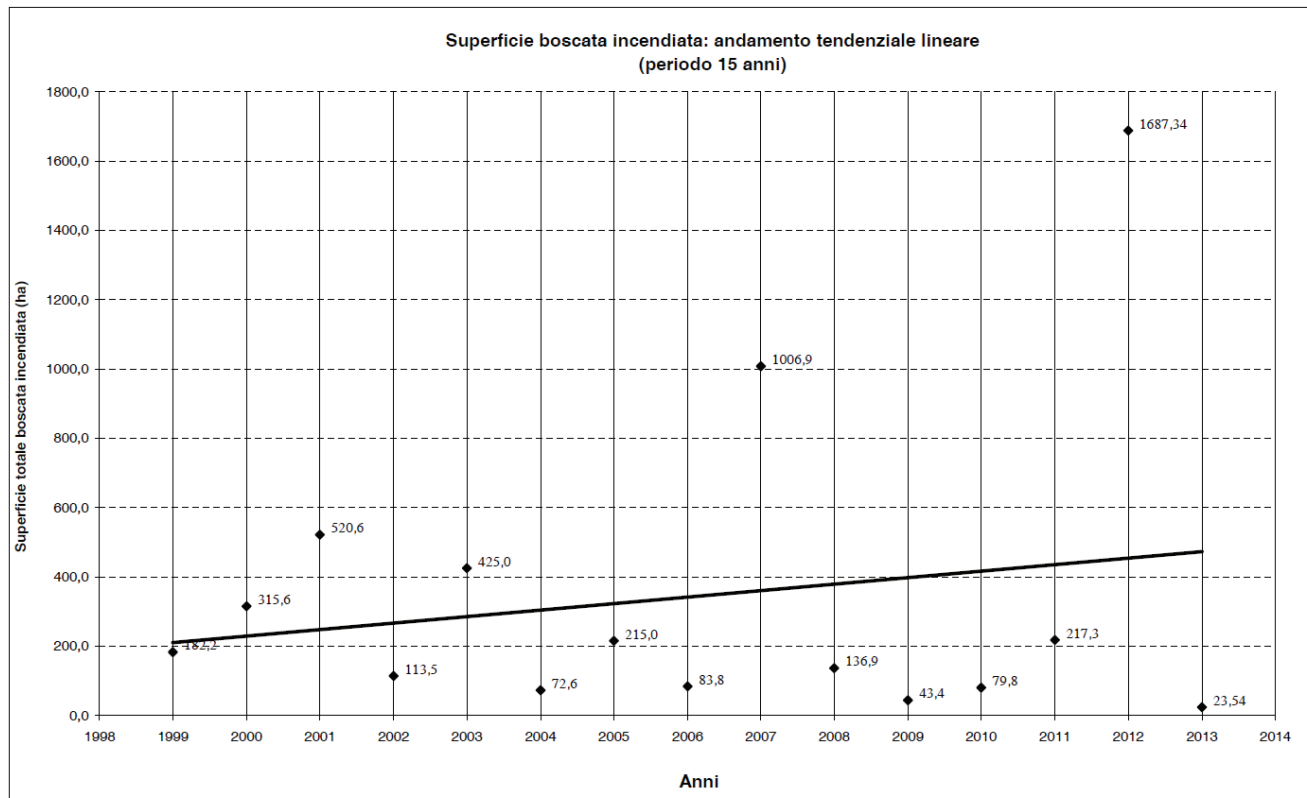


FIGURA 3

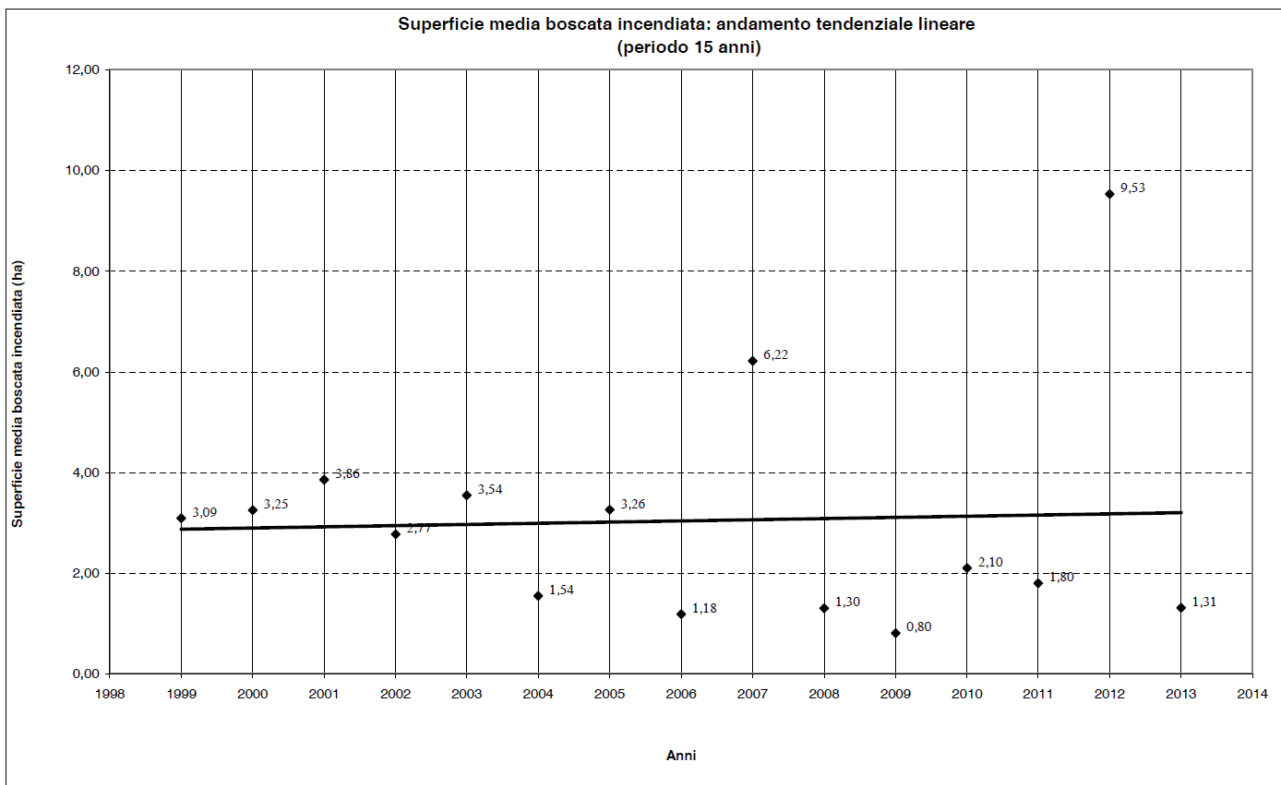


FIGURA 4

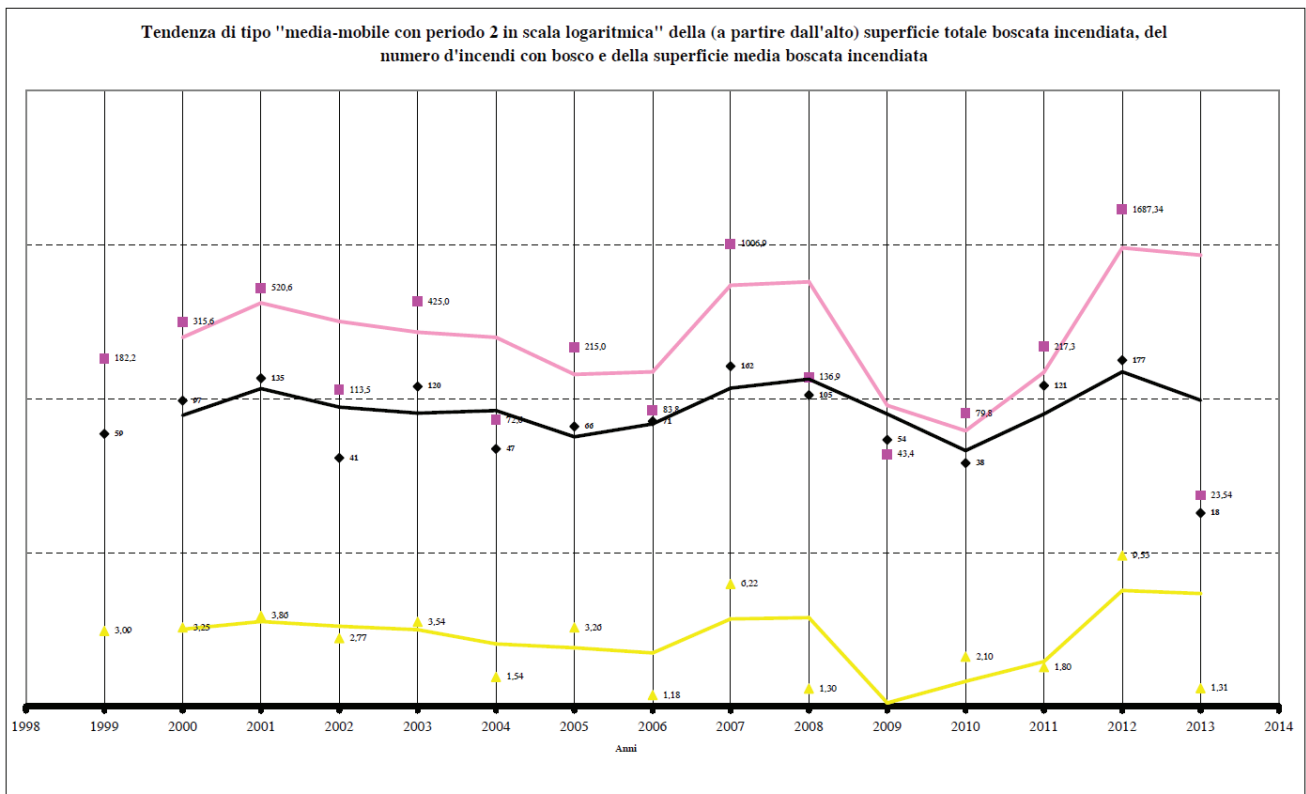


FIGURA 5

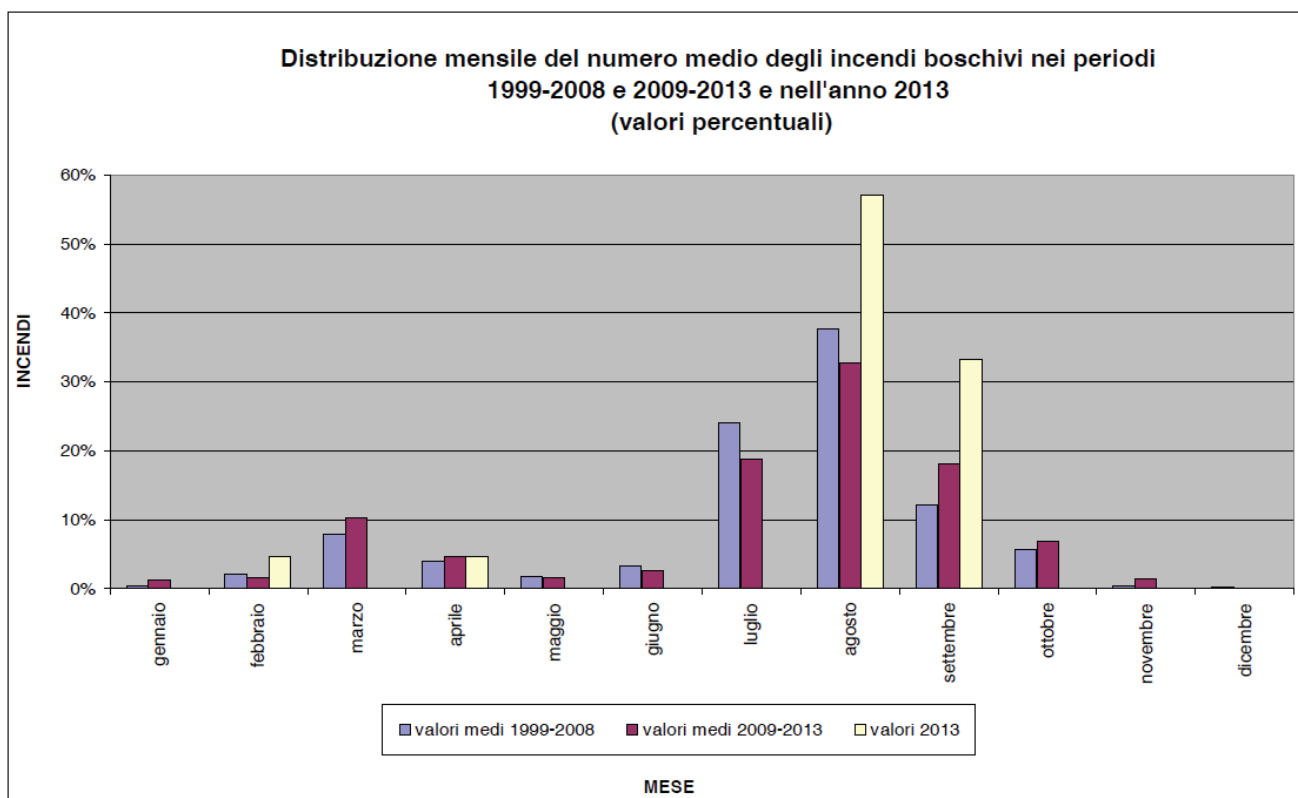


FIGURA 6

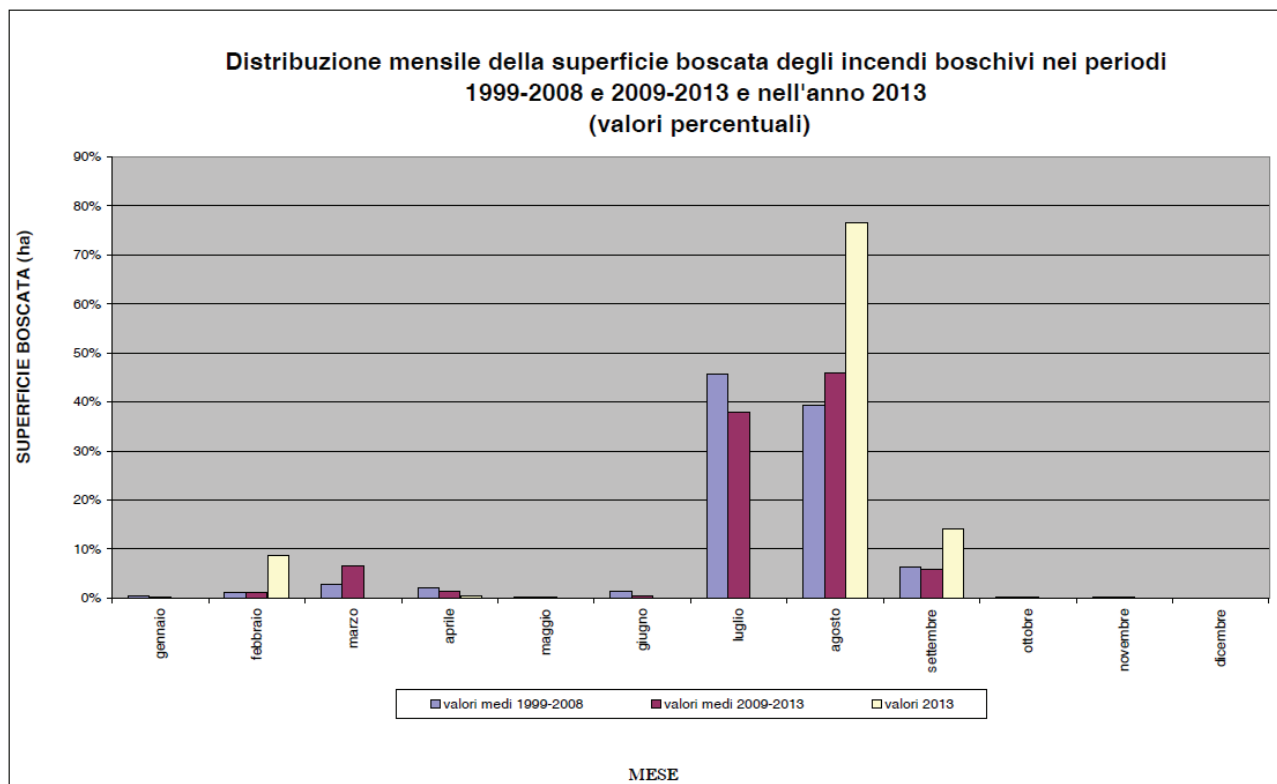


FIGURA 7

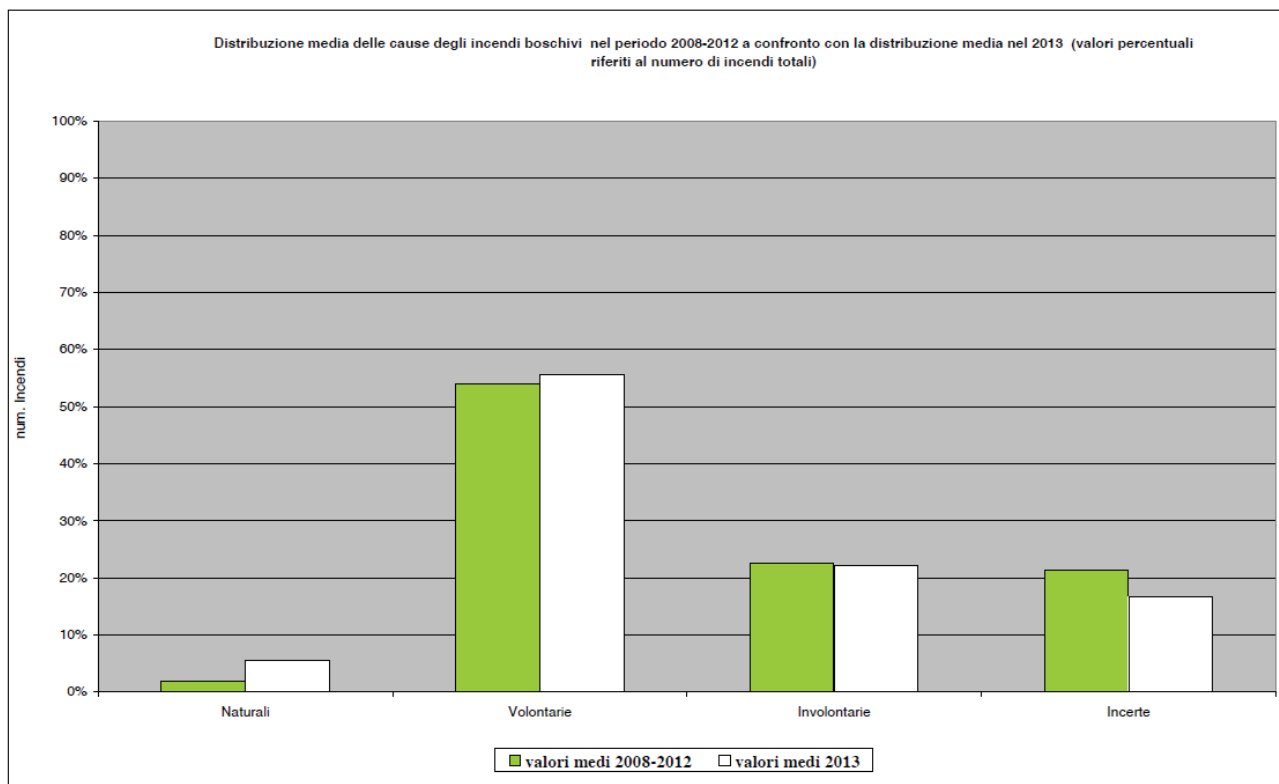


FIGURA 8

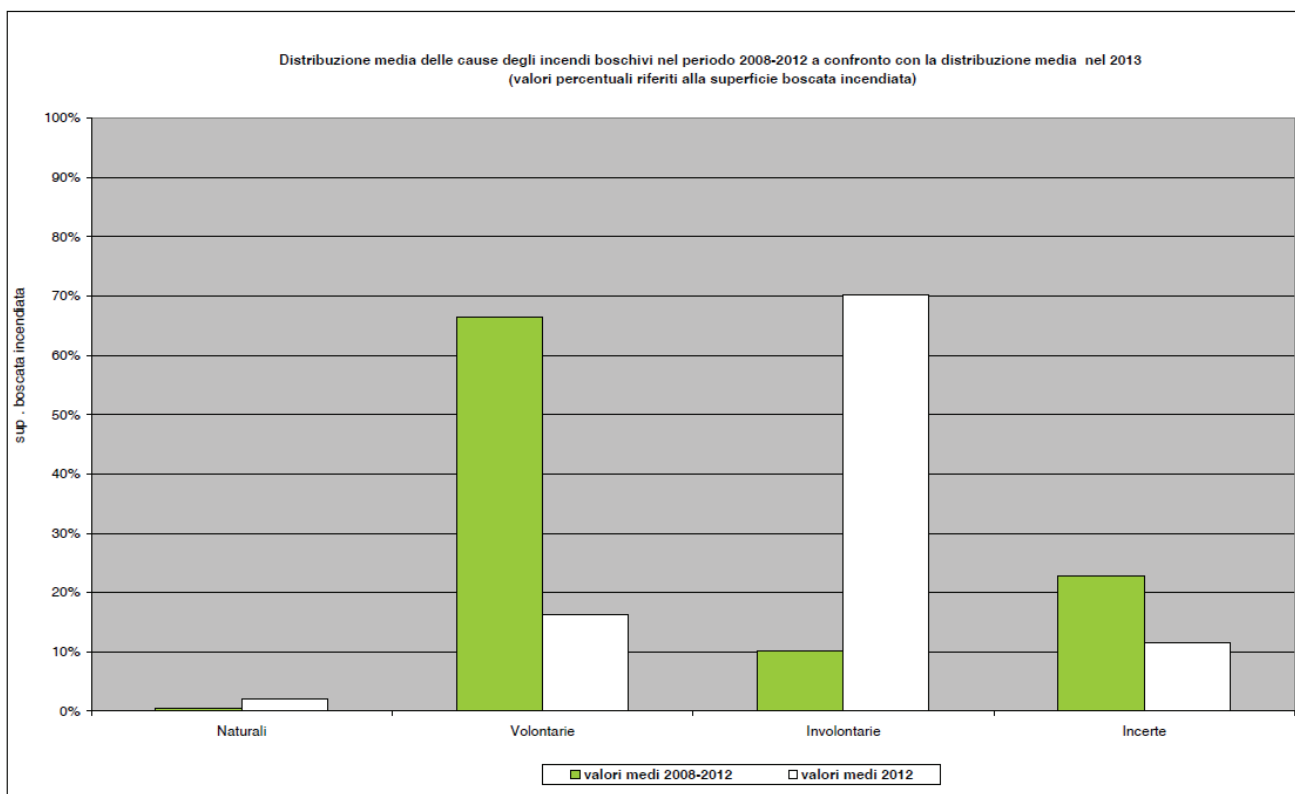


FIGURA 9

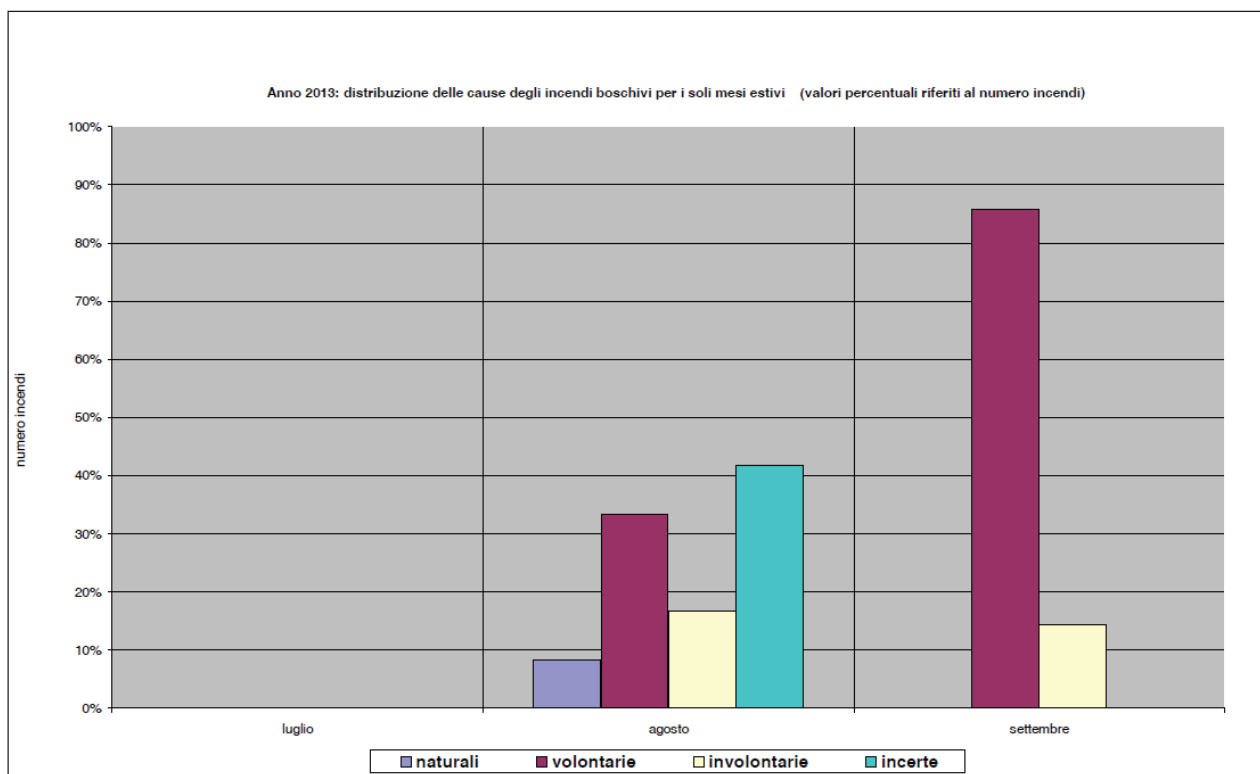


FIGURA 10

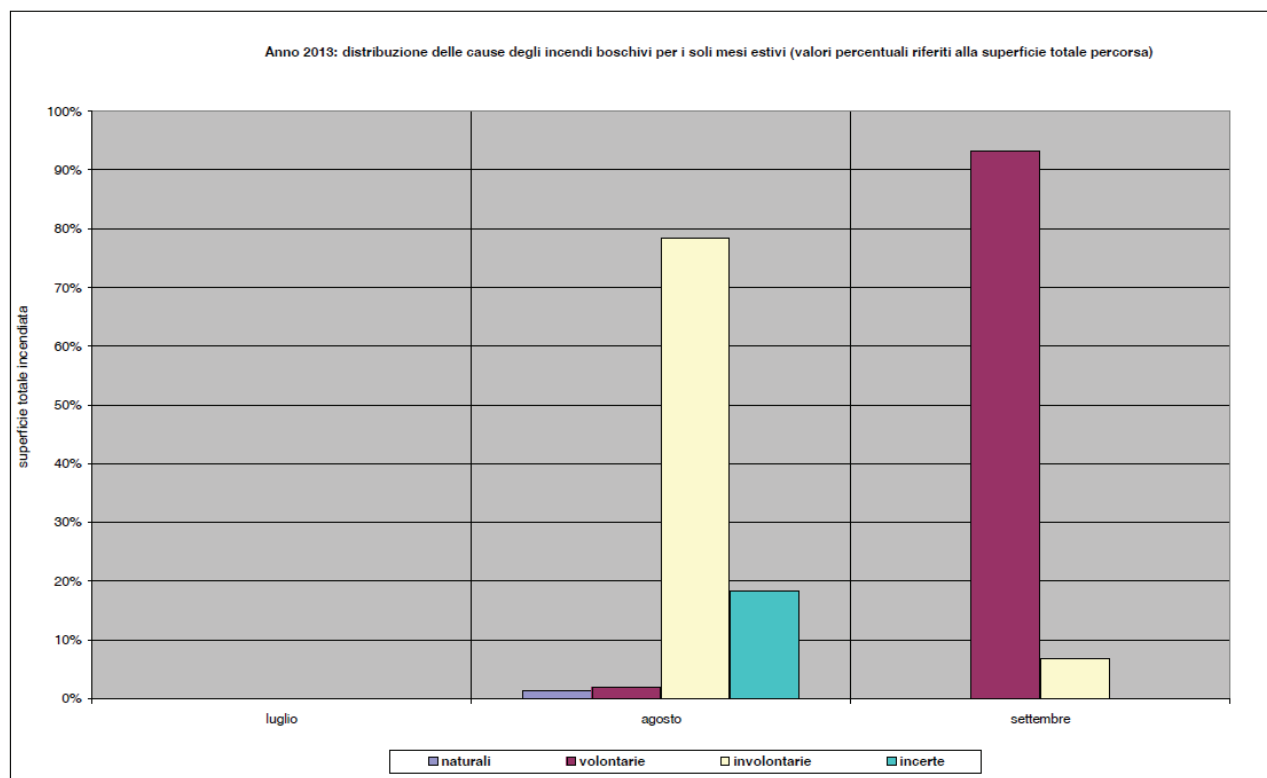
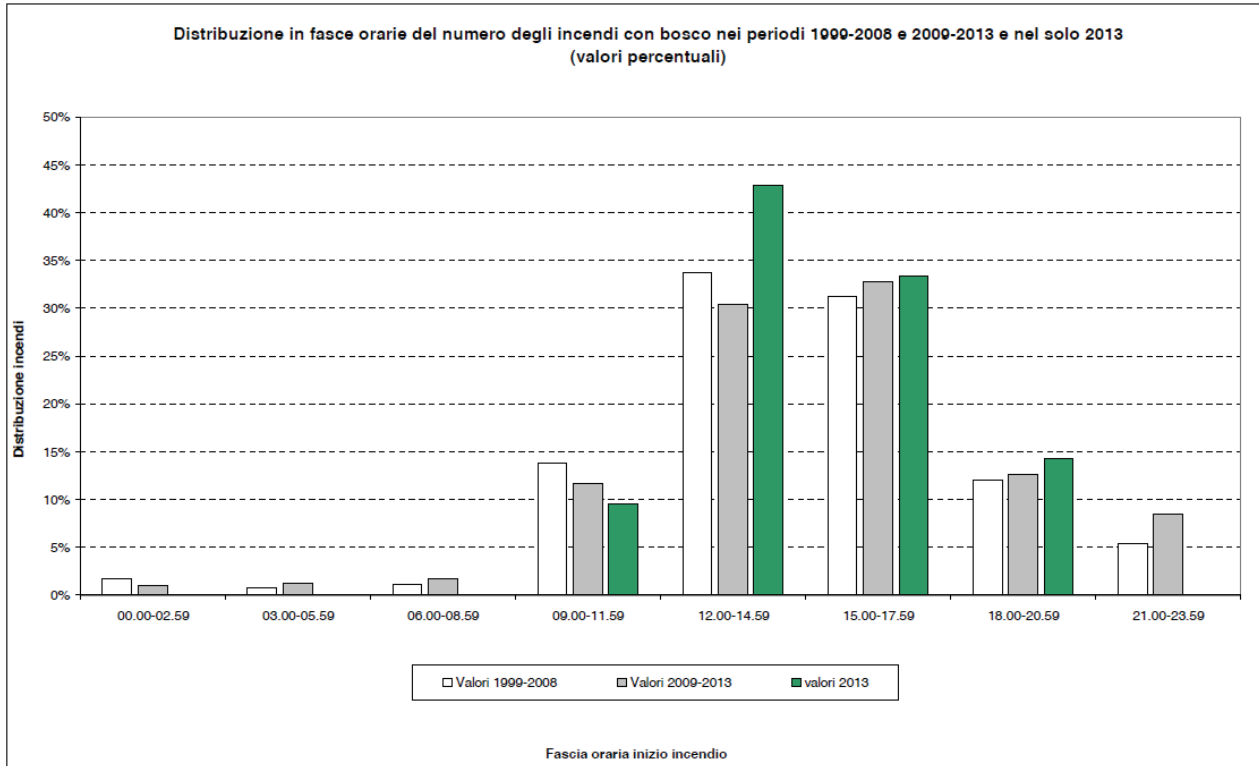


FIGURA 11



AlllegtoDD_DocOp_AIB_2013

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza
